

# Tutto sommato, meno male che Grillo c'è

**G**rillo c'è. Occorre forse una ragione. E ringraziare il Cielo perfino. Poteva andare molto peggio. In fondo, Grillo convoglia una gran massa di persone in un alveo pacifico, non ideologico, democratico, istituzionale e parlamentare, quando storicamente, sia in Italia che all'estero, i nuovi movimenti di protesta radicale vivono tutti una prima pericolosissima fase di sviluppo extraparlamentare, spesso violenta. Eppoi, sfornano dei leader che te li raccomando.

**Si dirà che i pentastellati sono un po' arruffoni, impolitici, pasticcioni, ma onestamente può essere il male minore. Anche i leghisti appena approdarono a Palazzo furono guardati come marziani e rispetto a quel mondo va dato atto che allora erano davvero di un altro pianeta. Poi si integrarono, eccome. Per certi versi fu un peccato. M5S piuttosto assomiglia ai verdi tedeschi che vissero un'importante fase politica finché alcune loro istanze non divennero comuni. Mica tutte. Poi la loro fase s'è esaurita.**

**Qualcuno dice che il personale politico M5s fa acqua da tutte le parti. Che quelli alla Di Maio o Raggi sono i classici ragazzi ambi-**

---

**DI FRANCO ADRIANO**

---

ziosi che cercano di far carriera in politica, avendo combinato poco altrove. Ma anche se fosse si tratterebbe di un film già visto centinaia di volte e l'Italia l'ha sempre scampata. L'estemporaneo e piacione Di Battista, poi, sarebbe il prototipo dell'incendiario con un sicuro destino da pompiere solo per protagonismo. Ma sotto questo profilo, tutta la classe dirigente che viene dal '68 è così; tutti i politici che vengono dai movimenti di destra e di sinistra hanno compiuto questa parabola. E, allora, meglio mettersi il cuore in pace. L'agibilità politica viene dal consenso, altrimenti chi la concede? Altro mezzo per una selezione democratica comunque lontana dalla cooptazione non c'è.

**M5s il consenso ce l'ha. Diversamente, c'è da chiedersi: alle elezioni Europee del 2014 quanti voti avrebbe preso Renzi con il centrodestra in triste sfacelo, com'è, e se non ci fosse stato Grillo? Il 60% e forse più. Non è una sparata. Un plebiscito che sarebbe pericoloso e destabilizzante per chiunque. Meno male che Beppe c'è. Lunga vita a questo contraltare perfetto del potere (e passino i suoi toni smodati).**